



Un agricoltore mostra il fango seccatosi sul proprio podere (foto Salieri)

Risorse per l'agricoltura Dall'Europa 100 milioni Altro fondo da 800mila

La Camera di commercio rifonde i prestiti per importi da 7 a 20mila euro. Domande entro giugno. Nei campi stimato tuttavia un miliardo di danni

È in arrivo una boccata di ossigeno per le imprese agricole romagnole colpite dall'alluvione, un settore che ha subito danni stimati per circa un miliardo. Le risorse provengono, con diverse modalità di accesso, dalla Commissione Europea e dalla Camera di Commercio della Romagna.

L'Europa, nei mesi scorsi, ha assegnato ad alcuni stati dei fondi anticrisi, che, per quanto riguarda l'Italia, ammontano a 60,5 milioni di euro da destinare all'Emilia-Romagna e, in parte minore, a Marche e a Toscana. Si tratta di risorse che possono essere integrate con un contributo nazio-

nale che può arrivare fino al 200%, grazie al quale e dopo l'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni, l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione delle imprese per i danni produttivi causati dall'alluvione arriva a 100 milioni di euro. «È un buon inizio – commenta l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi –, ma c'è ancora molta strada da fare, soprattutto per quanto riguarda il ripristino delle infrastrutture viarie, delle frane e di situazioni di grande fragilità che investono i territori dell'Appennino, dove è più complesso fare impresa e dove le aziende rive-

stono anche un importante ruolo di presidio sociale e del territorio. Si tratta delle prime risorse pervenute, insieme ai 50 milioni messi a disposizione per i danni alla zootecnia e ai 15 milioni resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna, tramite i fondi del Programma di Sviluppo rurale».

L'iniziativa della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini prevede uno stanziamento che arriva complessivamente a 800mila euro, per un intervento straordinario destinato alle imprese che operano nel settore agricolo, con sede legale o operativa nei territori colpiti dall'al-

luvione. Consiste in un contributo a fondo perduto destinato a quelle aziende che hanno stipulato un contratto di finanziamento garantito da Agrifidi Uno Emilia-Romagna. La cifra messa a disposizione a ciascuna impresa dall'ente ammonta a un importo massimo di 7mila euro per prestiti a breve termine, cioè fino a 12 mesi, e a un massimo di 20mila euro per prestiti di medio/lungo periodo, fino a 60 mesi.

Le imprese agricole (che erano escluse dalla prima tranche di aiuti della Camera, quelli da 2.500 euro) possono presentare richiesta di contributo per i finanziamenti ottenuti a partire dal 21 marzo 2023 e fino al 30

giugno 2024 (per maggiori informazioni si può contattare l'indirizzo promozione@romagna.camcom.it). La richiesta deve avvenire entro i sei mesi successivi all'erogazione del finanziamento. «Con questo intervento – ha commentato Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna – abbiamo voluto dare un segnale importante e condiviso alle imprese agricole, con una forma di sostegno che possa dare velocemente risposte alle loro necessità e che non si sovrapponga ad altri contributi di livello regionale e nazionale».

Paola Mauti